

AVVISI

• **Domenica 8 marzo 2020**

ore 18.30 in chiesa: Canto del Vespero.

• **Giovedì 12 marzo 2020**

ore 18.00 in chiesa: Celebrazione penitenziale comunitaria con la possibilità di accostarsi individualmente al sacramento della Confessione.

ore 20.30 **in chiesa**: Serata quaresimale “Le parole del Papa” a cura di don Luis Okulik dal tema *Popolo e ambiente*.

• **Venerdì 13 marzo 2020**

ore 17.15 in chiesa: Via Crucis.

NUOVE DISPOSIZIONI PER L'EMERGENZA “COVID-19”

Con lunedì 2 marzo sono riprese regolarmente le celebrazioni feriali e festive delle Sante Messe, dei sacramenti, del Rosario e la Via Crucis.

Restano invece sospesi fino al 4 aprile gli incontri del catechismo, così come le attività degli oratori parrocchiali.

ALCUNE NOTE IMPORTANTI:

- sono sospesi gli incontri che comportano un affollamento di persone tale da non rispettare la distanza di sicurezza interpersonale;
- **non sarà possibile lo scambio della pace durante le Sante Messe;**
- **la Comunione dovrà essere ricevuta sulla mano;**
- si deve rispettare la **distanza di sicurezza interpersonale** di almeno un metro;
- tutti i fedeli che dovessero presentare sintomatologia respiratoria anche lieve non possono partecipare alle celebrazioni liturgiche;
- è sospesa la Cattedra di San Giusto dell'11 di marzo.

PARROCCHIA SAN VINCENZO DE' PAOLI

via Vittorino da Feltre, 11 - 34141 Trieste - tel. 040/390250

email: parrocchia@svdp-trieste.it

web: <http://www.svdp-trieste.it>



8 marzo 2020

SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA

Prima lettura: Dal libro della Genesi (12, 1-4)

Vocazione di Abramo, padre del popolo di Dio.

Salmo Responsoriale: (Sal 32)

Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.

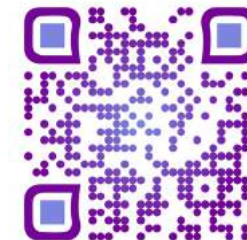
Seconda lettura: Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo (1, 8-10)

Dio ci chiama e ci illumina.

Vangelo: Dal Vangelo secondo Matteo (17, 1-9)

«Il suo volto brillò come il sole».

Il manifesto con gli appuntamenti della **QUARESIMA 2020**, appeso alle porte della chiesa, è scaricabile anche dal sito della parrocchia: vai all'indirizzo <http://quaresima2020.svdp-trieste.it> o inquadra il QR qui a fianco con il tuo smartphone.





• **Domenica 15 marzo 2020** - Terza Domenica di Quaresima

(ore 12.30 - 19.00)

ore 18.00 in chiesa: Ora di adorazione comunitaria con il *solenne canto del Vespero*.

• **Lunedì 16 marzo 2020**

(ore 9.00 - 18.00 / 20.30 - 21.30)

ore 17.00 in chiesa: Ora di adorazione comunitaria.

ore 20.30 in chiesa: Ora di adorazione per i giovani.

• **Martedì 17 marzo 2020**

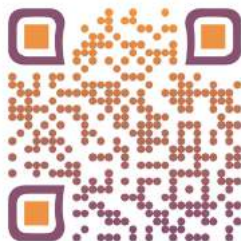
(ore 9.00 - 18.00)

ore 17.00 in chiesa: Ora di adorazione comunitaria.

In fondo alla chiesa è possibile trovare i fogli dove segnare il proprio nome per i turni di adorazione.

A tutti viene rivolto l'invito a passare in chiesa, soprattutto nei momenti che rischiano di essere più "vuoti": dalle 12.00 alle 16.00.

Il manifesto delle **QUARANTORE 2020**, appeso alle porte della chiesa, è scaricabile anche dal sito della parrocchia: vai all'indirizzo <http://quarantore2020.svdp-trieste.it> o inquadra il QR qui a fianco con il tuo smartphone.



Durante il tempo di Quaresima
alle ore 8.10 nei giorni feriali in chiesa
Preghiera delle Lodi

LA QUARESIMA NELLA STORIA

I primi cristiani non conobbero altra festa liturgica che quella della domenica: il giorno della celebrazione del Cristo vivo. Per questo motivo la domenica è considerata la "festa primordiale". Solo dopo il II secolo si riscontrano testimonianze riguardanti la speciale celebrazione della risurrezione di Cristo in una Domenica prefissata.

Tutto l'anno liturgico ruota dunque intorno alla celebrazione pasquale domenicale e annuale.

• *Origine della Quaresima*

Non si sa con certezza dove, per mezzo di chi e come sia sorto questo periodo di tempo che i cristiani dedicano per la preparazione alla pasqua. Sappiamo soltanto che ha avuto uno sviluppo lento e progressivo. Per praticità espositiva possiamo distinguere in maniera sintetica sei periodi corrispondenti ad altrettante prassi liturgiche.

Il digiuno del Venerdì e del Sabato santo (fino al II secolo)

Nella chiesa primitiva la celebrazione della pasqua era anticipata da uno o due giorni di digiuno. Comunque tale digiuno sembra fosse orientato non tanto alla celebrazione pasquale quanto all'amministrazione del battesimo che pian piano veniva riservata alla veglia pasquale. La prassi del digiuno era indirizzata innanzitutto ai catecumeni e poi estesa al ministro del battesimo e a tutta la comunità ecclesiale.

Tale digiuno non aveva scopo penitenziale ma ascetico-illuminativo.

continua